



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto</i></b>	<b>Interventi di riqualificazione e sviluppo del porto della Spezia in corrispondenza dell'ambito omogeneo d'intervento n. 5 "Marina di La Spezia" - Nuovo molo crociere nel primo bacino della Spezia.</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Verifica di Assoggettabilità a VIA in ottemperanza alla prescrizione n. 17 del decreto di VIA n. 317 del 11 aprile 2006</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>4081</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale – Porti di La Spezia e Marina di Carrara</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere CTVIA n. 2914 del 21 dicembre 2018</b>

✓ Resp. Sez.: Pieri C.  
Ufficio: DVA-D2-OCP  
Data: 06/02/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.  
Ufficio: DVA-D2  
Data: 11/02/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.  
Ufficio: DVA  
Data: 11/02/2019

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104;

**VISTO** l’articolo 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella L. 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

**VISTO** il Decreto VIA n. 317 del 11 aprile 2006, con cui è stata determinata la compatibilità ambientale del Piano Regolatore Portuale di La Spezia, “*relativamente agli ambiti 5 e 6 ed ambiti vari*”, a condizione che fosse rispettata una serie di prescrizioni;

**VISTA** in particolare la prescrizione n. 17 del suddetto Decreto n. 317 del 11 aprile 2006, che recita: “*In relazione all’impostazione data al PRP di piano-quadro di pianificazione e non attuativo, per ogni fase di realizzazione dovrà essere prodotto uno studio da sottoporre a procedura di VIA secondo le norme previste dalle norme di legge vigenti in materia*”;

**VISTA** la domanda di verifica di assoggettabilità a VIA presentata dalla ex Autorità Portuale della Spezia in data 14 gennaio 2015, in ottemperanza alla citata prescrizione n. 17 del Decreto n. 317 del 11 aprile 2006, per il progetto “*Interventi di riqualificazione e sviluppo del Porto della Spezia – Ambito omogeneo 5 “Marina della Spezia” e Ambito omogeneo 6 “Porto mercantile”*”;

**CONSIDERATO** che il Decreto Direttoriale n. 474 del 17 dicembre 2015 ha determinato l’esclusione dalla procedura di VIA, con prescrizioni, per il progetto “*Interventi di riqualificazione e sviluppo del Porto della Spezia*” limitatamente all’“*Ambito omogeneo 6 - Porto mercantile*”, mentre ha ritenuto necessaria “*un’ulteriore verifica di assoggettabilità alla VIA per l’Ambito 5 “Marina della Spezia”, presso il MATTM, a seguito del parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che dichiara gli interventi proposti adeguamento tecnico funzionale al PRP vigente [...]*”;

**PRESO ATTO** che il Voto 71-bis/2016 del 31 marzo 2016 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ha sancito che l’intervento proposto si qualifica quale adeguamento tecnico funzionale al PRP, e nelle prescrizioni al parere positivo richiama la necessità di svolgere una specifica Verifica di Assoggettabilità a VIA per il nuovo Molo Crociere;

**VISTA** l’istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., presentata dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale con nota prot. n. 7524 del 10 maggio 2018, acquisita con prot. 10823/DVA del 10.05.2018, successivamente integrata con documentazione tecnica acquisita con prot. 11613/DVA del 21 maggio 2018, relativa al progetto di “*Interventi di riqualificazione e sviluppo del porto della Spezia in corrispondenza dell’ambito omogeneo d’intervento n. 5 “Marina di La Spezia” - Nuovo molo crociere nel primo bacino della Spezia*”;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell’istanza, nonché le integrazioni trasmesse nel corso dell’iter istruttorio;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata sono stati pubblicati sul sito web del

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 24 maggio 2018, e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., sono pervenute le osservazioni riportate a pagina 6 del Parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 2914 del 21 dicembre 2018 ed il parere del Ministero per i beni e le attività culturali n. 32624 del 13 dicembre 2018, acquisito al prot. n.28265/DVA del 13 dicembre 2018, favorevole con prescrizioni all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA, opportunamente considerati dalla Commissione nell'espressione del parere stesso;

**CONSIDERATO** che la Regione Liguria non ha evidenziato il concorrente interesse regionale, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS non è stata integrata dal rappresentante regionale;

**PRESO ATTO** che l'intervento è riferibile alla tipologia di cui al punto 2, lett. h) dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., denominata *“modifiche o estensione di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)”*, in quanto consiste nella modifica di un progetto riferibile alla tipologia di cui al punto 11) dell'Allegato II alla parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. *“Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, nonché porti con funzione turistica e da diporto quando lo specchio d'acqua è superiore a 10 ettari o le aree esterne interessate superano i 5 ettari oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri”*;

**PRESO ATTO** che il progetto oggetto del presente provvedimento, afferisce agli specifici interventi ricadenti nell'ambito omogeneo n. 5 *“Marina della Spezia”* del Piano Regolatore Portuale (PRP) del Golfo della Spezia, e interessa la realizzazione del nuovo molo crociere e la riqualificazione funzionale e architettonica delle aree ricomprese tra la Calata Paita ed il molo Garibaldi, al fine di implementare le dotazioni a servizio delle attività crocieristiche;

**CONSIDERATO** che la zona di intervento non è interessata da alcuna area appartenente alla Rete Natura 2000;

**PRESO ATTO** che il Proponente, ai sensi dell'art. 19, co. 8, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ha chiesto che il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ove necessario, specifichi condizioni ambientali (prescrizioni vincolanti) per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS favorevole all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA, n. 2914 del 21 dicembre 2018, prot. n. 636/DVA del 14 gennaio 2019, composto da n. 28 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA,

## DETERMINA

**l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di “*Interventi di riqualificazione e sviluppo del porto della Spezia in corrispondenza dell'ambito omogeneo d'intervento n. 5 "Marina di La Spezia" - Nuovo molo crociere nel primo bacino della Spezia*”, presentato dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale in ottemperanza alla prescrizione n. 17 del decreto di VIA n. 317 del 11 aprile 2006, a condizione che si osservino le condizioni ambientali di cui all’art.1.**

### Art. 1 (Condizioni ambientali)

- 1) Tutti gli aspetti del PMA (punti di misura, modalità, tempi di rilevazione, transetti ecc.) da effettuare ante operam, in corso d’opera e post operam, dovranno essere concordati e condivisi con ARPA Liguria.

Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) integrato dovrà essere presentato al MATTM prima dell’inizio dei lavori.

Ambito di applicazione: Monitoraggio ambientale

Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza: *ante operam* – fase precedente la cantierizzazione

Verifica di ottemperanza: Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare

Ente coinvolto nella verifica di ottemperanza: Regione Liguria

- 2) Gli elaborati grafici progettuali per gli eventuali volumi sovrapposti alla piattaforma del molo, come ad esempio la ‘stazione crocieristica’, non compresi nella presente istanza, dovranno essere oggetto di verifica di ottemperanza da parte di MATTM in collaborazione con il MIBAC, nell’ambito della quale si valuterà l’eventuale necessità di sottoporre il progetto ad una verifica di assoggettabilità a VIA.

Ambito di applicazione: -

Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza: -

Verifica di ottemperanza: Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero per i beni e le attività culturali

**Art. 2**  
**(Verifiche di ottemperanza)**

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verifica l'ottemperanza alle condizione ambientale di cui all'art. 1, punto 1), e in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali, verifica l'ottemperanza alle condizione ambientale di cui all'art. 1, punto 2).

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'art. 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste all'autorità competente ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

**Art. 3**  
**(Disposizioni Finali)**

Il presente provvedimento sarà comunicato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, al Ministero per i beni e le attività culturali, al Comune di La Spezia ed alla Regione Liguria, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Ai sensi dell'art. 19, comma 11, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 della pubblicazione sul sito web di questo Ministero.

**Il Direttore Generale**  
Giuseppe Lo Presti  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)